

OBESITÀ, COME AFFRONTARLA? DALL'EPIDEMIOLOGIA ALL'INNOVAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE, CALL TO ACTION

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 2025



Rossana Boldi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità



Luciano Flor,Direzione Scientifica Motore Sanità

OBESITÀ, UNA MALATTIA CRONICA RECIDIVANTE E **PROGRESSIVA: ALCUNI NUMERI**

- L'obesità viene definita dal World Obesity Federation (WOF) come una malattia cronica, recidivante e progressiva, con gravi ricadute di salute oltre che sociali ed economiche.
- OMS indica che:
 - più di 650 milioni di adulti nel mondo sono obesi (BMI>30), più del triplo rispetto al 1975, e che almeno 1,3 miliardi di persone siano in sovrappeso (BMI tra 25 e 30).
 - già nel 2017 più di 4 milioni di persone sono morte a causa del sovrappeso o dell'obesità.







.. E LE PROIEZIONI PER GLI ANNI A VENIRE

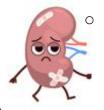
- World Obesity Federation (WOF) \rightarrow entro il 2035 il 51% della popolazione sarà obesa o in sovrappeso, facendo assumere a questa patologia i caratteri e le dimensioni di una epidemia.
- ITALIA → più di 25 milioni di cittadini (circa 23 mln adulti e 2,2 mln bambini e adolescenti) in condizioni di obesità o sovrappeso.
- Problemi Aperti
 - → 11% degli obesi e 55% in sovrappeso adulti pensa di essere normopeso
 - → <u>differenze di genere e territoriali a svantaggio delle regioni del Sud</u>.





COMPLICANZE CAUSATE DALL'OBESITÀ

- Sottovalutare le conseguenze dell'obesità porta a complicanze severe e multiorgano che ogni anno causano almeno 57.000 morti:
 - problemi di salute mentale,
 - problemi cardio-reno-vascolari (21% dei casi di cardiopatia ischemica) e neurologici, 0
 - causa del 58% dei casi **patologie metaboliche** (prediabete e diabete T2) 0
 - fino al 42% di alcuni tumori
 - patologie ortopedico-reumatologiche,
 - patologie respiratorie,
 - problemi di infertilità.













NECESSARIO AGIRE RAPIDAMENTE

- È facile comprendere quindi come l'obesità sia una malattia cronica su cui agire rapidamente e che richiede un trattamento multidisciplinare di lungo periodo ed una organizzazione e ben strutturata.
- Lo scopo deve essere non semplicemente dimagrire, ma piuttosto cercare di mantenere la perdita di peso a lungo, evitando le molte complicanze.
- Modificare lo stile di vita ed intervenire sulla dieta restano il primo fondamentale step di intervento.



Oggi, in questo scenario complesso che già di per sé richiede una attenta programmazione, siamo davanti a delle **nuove opportunità** dettate dall'innovazione.



NUOVE IMPORTANTI OPZIONI TERAPEUTICHE A DISPOSIZIONE



- Nuove importanti opzioni terapeutiche già approvate da FDA ed EMA, hanno offerto → calo ponderale importante e mantenuto nel tempo e soprattutto evidenze di riduzione del rischio di gravi complicanze anche nei casi più impegnativi con BMI>35.
- Effetti → maggiore sazietà e minore propensione a introdurre cibi ad alto contenuto calorico con calo di peso associato a riduzione di pressione e glicemia, miglioramento valori lipidici e performance fisica
- \triangleright Risultati ottenuti prima in pazienti diabetici hanno trovato conferma su pazienti obesi senza diabete.
- ATTENZIONE → Queste nuove opzioni devono essere utilizzate su prescrizione attenta da parte del medico, che dovrà valutare il rapporto rischio/beneficio e stabilire un percorso di monitoraggio in cui il pz, non limitandosi alla sola assunzione del farmaco, deve preso in carico da un team multidisciplinare in grado di motivare a 360° il percorso di cura.

FONDAMENTALE agire rapidamente sulle strategie di intervento, poiché ad oggi, le azioni messe in campo in nessun Paese hanno fermato l'incremento.

DA DOVE PARTIRE? **AZIONI UTILI DA ATTUARE**



- Le **azioni utili** nel nostro Paese dovrebbero includere:
 - il **riconoscimento dell'obesità** come patologia cronica invalidante ed <u>includerla nei LEA</u>,
 - programmare in tutto il territorio nazionale interventi necessari ad affrontare l'innovazione in arrivo nell'ambito della patologia Obesità e risorse necessarie per attuarli da parte di ogni singola regione
 - **incentivare impiego attento** dell'innovazione sotto prescrizione medica, per un utilizzo virtuoso ed appropriato in grado di evitare criticità gestionali già manifestatesi in altri Paesi.
- Obiettivi del confronto di oggi: proporre soluzioni in grado di governare questo importante cambio di scenario.

QUESITI PER IL PANEL DI ESPERTI



- Azioni di riconoscimento dell'obesità come patologia cronica invalidante
- Evidenze ed esperienze Real World sul trattamento dell'obesità nei pazienti diabetici e non
- Proposte sulla programmazione dell'innovazione in arrivo
- Come dovrebbero cambiare i percorsi assistenziali, criticità e azioni necessarie per una corretta programmazione